

E POI CI TROVEREMO TUTTI AL BAR ?

Report a cura di Domenico Bucalo

Durante questi mesi estivi ho visitato 7 pizzerie fra le più rinomate e frequentate di S. Teresa di Riva.

Di queste solo 3 presentano accesso alla struttura tramite scivola:

Il **Bar Uchino** presenta 2 ingressi, uno dalla strada principale, uno dalla piazza Marinai D'Italia. Quest'ultimo presenta una scivola oppure un accesso al piano e rappresenta la pizzeria della struttura. L'ingresso dalla strada principale invece è per il bar della struttura e presenta un piccolo scalino per accedervi, mentre tutto il resto si trova al piano, compreso il piccolo bagno disabili che non è completamente a norma per quanto riguarda gli spazi.

La pizzeria ristorante **La Sirena** presenta invece 2 scivole di accesso alla struttura, mentre tutta la struttura stessa si trova su un unico piano, con un bagno disabili interno.

Il pub pizzeria **Gatto Nero** presenta 1 scivola articolata di accesso all'intera struttura, mentre il bagno disabili è piccolo e non permette un buon margine di movimento oppure una chiusura completa della porta.

A Santa Teresa Di Riva sono inoltre presenti 4 pizzerie che non presentano possibilità di accesso tramite scivola:

Il ristorante pizzeria **Le Terrazze** presenta una lunga scalinata di accesso alla struttura ma senza la possibilità di un montascale o di un ausilio per l'accesso con sedia a rotelle.

La pizzeria **Pizza Island** presenta invece un accesso di tutta la struttura al piano terra con un bagno disabili abbastanza grande ma privo di sostegni laterali al water.

La rosticceria-focacceria **Porta Nuova** presenta invece dei gradini di accesso senza la presenza di una scivola o di un bagno disabili.

Il bar-pizzeria **Riviera** invece consta di due parti: la parte esterna, accessibile in estate, presenta delle piccole scivole di accesso ma non è attrezzata con bagno; l'accesso alla parte interna non è invece fornito di scivole per l'accesso in sedia a rotelle, anche se è presente un bagno disabili

Ho visitato anche 10 bar e pub di cui 3 presentano un accesso completo alla struttura, mentre 7 sono sprovvisti di un accesso completo.

Il **pub 252** presenta 2 accessi: uno dalla strada principale, uno dalla piazza Marinai D'Italia. L'accesso dalla strada principale presenta un gradino, mentre l'intera struttura è su un piano. L'accesso dalla piazza è fornito di una scivola, ma da lì non è possibile raggiungere parte della struttura. E' presente un bagno disabili con un maniglione accanto al water e con una buona possibilità di manovra di una sedia a rotelle.

Il bar-rosticceria **Ritrovo Nipo** presenta una piccola scivola di accesso alla struttura, con un bagno disabili che permette un discreto movimento per una sedia a rotelle.

Il bar-gelateria **California Cafè** presenta una scivola per l'accesso alla struttura che è poi disposta su un unico piano, con un bagno disabili che permette un buon movimento per una sedia a rotelle e con un maniglione accanto al water.

Il bar-focacceria **La Romantica** presenta un accesso parziale alla struttura senza la possibilità di accesso ad un bagno disabili.

Il bar **Fiorino** presenta uno scalino di ingresso, mentre l'intera struttura è posta su un unico piano con la possibilità di accesso al bagno disabili, il quale presenta 2 sostegni laterali al water.

Il bar-focacceria **7000 Caffè** presenta uno scalino di accesso al bar, mentre sono presenti due scivole per l'accesso alla zona pizzeria. La struttura presenta inoltre un bagno disabili con la presenza di sostegni laterali al water e la possibilità di movimento per una sedia a rotelle.

Il bar **H70** presenta un accesso al piano per l'intera struttura, con un bagno unico per disabili e normodotati.

Il bar-focacceria **Edonè** presenta l'accesso al piano per l'intera struttura con un bagno disabili, con uno scalino però che impedisce l'accesso al water.

Il bar-pasticceria **American Coffè** presenta uno scalino di accesso alla struttura, nella quale non sono presenti bagni di nessun tipo.

Il pub-pizzeria **Talia** presenta dei gradini di accesso alla struttura senza una scivola ma con un bagno disabili, piccolo e non fruibile.

LIBERO ACCESSO LIBERA ACCOGLIENZA

Report a cura di Carmela Occhino

L'associazione Penelope ha promosso, nell'ambito del progetto Gulliver, una ricerca per rilevare l'accessibilità ricettiva, extra-alberghiere, presenti nel comune di Santa Teresa di Riva.

La ricerca è un primo passo verso la realizzazione di una guida ragionata al turismo accessibile a S. Teresa di Riva (e nella riviera jonica), che è fra gli obiettivi del progetto.

La rilevazione è avvenuta attraverso la somministrazione di un questionario per via telefonica ai gestori di B&B e agriturismi operanti sul territorio comunale.

Lo scopo è censirne l'accessibilità e la fruibilità da parte di persone disabili. Per accessibilità si intende la possibilità, anche per persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia. Pensare in maniera "accessibile" vuol dire soprattutto rendere l'ambiente sicuro, confortevole e qualitativamente migliore per tutti i potenziali utilizzatori.

La ricerca è stata condotta dagli operatori dell'Associazione Penelope, che hanno contattato telefonicamente i proprietari delle 20 strutture ricettive abilitate del territorio.

Partecipanti:	Strumenti utilizzati:	Risultati ottenuti:
sono stati coinvolti 20 B&B, agriturismi: <ul style="list-style-type: none"> - 12 hanno partecipato alla ricerca; - 8 non è stato possibile raggiungerli telefonicamente 	Questionario, che si compone di 4 parti: capacità ricettiva di persone con disabilità, servizi della struttura turistica, accesso, camera, servizi igienici e aree comuni. Per ciascuna di queste voci la scheda di rilevazione chiede di rispondere ad una serie di domande, attraverso le risposte sarà possibile valutare il grado di accessibilità della struttura ricettiva.	solo 7 rispettano i requisiti di accessibilità, previsti dal questionario

Le strutture extra-alberghiere che rispettano i requisiti di accessibilità sono:

Numero	DENOMINAZIONE	TITOLARE	UBICAZIONE
1	B&B PORTOSALVO	Trimarchi Stefano	Via Francesco Crispi, n.223
2	AGRITURISMO SAN GAETANO		Contrada San Gaetano
3	PATITIRI (agriturismo)	Nicotina Gianmaria	Via Cantidati
4	B&B MARINA DI SAVOCA	Lo po' Giuseppa	Via Torrente Porto Salvo n°4
5	RIVIERA JONICA (Case e appartamenti per vacanze)	SOC VACANZE MAGICHE SAS	Via Torrente Savoca, 19
6	MAGIC LIME (Park hotel – Piccoli appartamenti)	Alfieri Marilena	Via Torrente Savoca, 15
7	RIVA DEL SOL	Miano Carmelo	Via lungomare, 100

1. CAPACITÀ RICETTIVA DI PERSONE CON DISABILITÀ MOTORIA

- La capacità ricettiva totale delle strutture extra-alberghiere è pari a 71 camere, di cui 15 destinate all'accesso di diversamente abili;
- È presente un parcheggio auto con accesso in 5 strutture;
- Le strutture sono provviste di camere singole e doppie, soltanto due hanno la possibilità di ospitare gruppi di persone disabili;
- Soltanto una struttura è dotata di uscite antincendio percorribili dai disabili;
- In nessun servizio è presente la segnaletica ipovedenti - non vedenti

2. SERVIZI DELLA STRUTTURA TURISTICA

- In tutte le strutture è presente un'accessibilità alla reception
- In 4 è presente l'ascensore

3. CAMERA

- Le camere previste riservate per i diversamente abili sono accessibili
- Soltanto 2 presentano gradini interni

4. BAGNO

- 6 strutture sono dotate di 10 bagni adeguati per i disabili, di cui una sola è provvista di un bagno comune, i restanti bagni in camera; Soltanto una struttura alberghiera è sprovvista di servizi igienici adeguati ai disabili
- 6 possibilità della carrozzina di accedere a tutti i servizi e c'è spazio sufficiente spazio sufficiente per la rotazione
- 4 dotate di una doccia con sostegni
- 1 dotata di una doccia con sedile ribaltabile
- 2 dotate bordatura del piatto doccia
- 6 dotate di lavabo sospeso
- 6 dotate di una fruibilità dello specchio di una persona seduta
- 3 Presenza di una doccetta laterale al water e dei sostegni adeguati
- 2 non è Presente di una doccetta laterale al water e dei sostegni adeguati
- 1 non è presente una doccetta laterale al water, ma sono presenti dei sostegni adeguati

5. AREE COMUNI

1. 2 sono dotate di un parco/giardino accessibile, i restanti privi di aree comuni (area piscina, area sportiva)
- In media, annualmente, hanno soggiornato 5/6 disabili, in particolare in tre strutture, in cui hanno una disabilità psico-fisica.
 - Tra i dipendenti e i collaboratori non ci sono persone disabili.

COSA DICE LA NORMATIVA

<p>DM n. 236/89, Decreto Ministero Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236, "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche". Tale Decreto per le tipologie aperte al pubblico o destinate alla ristorazione prevede il rispetto del requisito della VISITABILITÀ. Si riportano di seguito alcuni passi del DM n. 236/89 relativi alla visitabilità e a come ottenerla.</p>	
<p>Art.2 DM 236/89. SINTESI DELLE NORME CHE RIGUARDANO LE STRUTTURE RICETTIVE</p>	<p>Per strutture ricettive, in quanto edifici privati aperti al pubblico il requisito della visitabilità. Per visitabilità si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare.</p>
<p>DM 236/1989 Art 3.4</p>	<p>Ogni unità immobiliare, qualsiasi sia la sua destinazione, deve essere visitabile, fatte salve le seguenti precisazioni: c) nelle unità immobiliari sedi di attività ricettive il requisito della visitabilità si intende soddisfatto se tutte le parti e servizi comuni ed un numero di stanze e di zone all'aperto destinate al soggiorno temporaneo determinato in base alle disposizioni di cui all'art. 5, sono accessibili; e) nelle unità immobiliari sedi di attività aperte al pubblico, il requisito della visitabilità si intende soddisfatto se, nei casi in cui sono previsti spazi di relazione nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta, questi sono accessibili; in tal caso deve essere prevista l'accessibilità anche ad almeno un servizio igienico.</p>
<p>Le strutture ricettive e altri luoghi aperti al pubblico sono disciplinate DM 236/1989 all'art.5: spiega nel dettaglio quali debbano essere i requisiti specifici.</p>	
<p>ART 5.2. SALE E LUOGHI PER RIUNIONI, SPETTACOLI E RISTORAZIONE.</p>	<p>Nelle sale e nei luoghi per riunioni e spettacoli, almeno una zona deve essere agevolmente raggiungibile, anche dalle persone con ridotta o impedita capacità motoria, mediante un percorso continuo in piano o raccordato con rampe, ovvero mediante ascensore o altri mezzi di sollevamento.</p>

	Nella sala per la ristorazione, almeno una zona della sala deve essere raggiungibile mediante un percorso continuo e raccordato con rampe, dalle persone con ridotta o impedita capacità motoria e deve inoltre essere dotata di almeno uno spazio libero per persone su sedia a ruote. Questo spazio deve essere predisposto su pavimento orizzontale e di dimensione tale da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote; deve essere consentita l'accessibilità ad almeno un servizio igienico. Per consentire la visitabilità nei luoghi di ristorazione si devono rispettare quelle prescrizioni di cui ai punti 4.1, 4.2 e 4.3, che sono atte a garantire il soddisfacimento dei suddetti requisiti specifici.
5.5. Altri luoghi aperti al pubblico.	Negli altri luoghi aperti al pubblico, come bar, pizzerie, negozi, attività commerciali etc. deve essere garantita l'accessibilità agli spazi di relazione e attenersi alle prescrizioni dell'art 4.1, 4.2 e 4.3.
NORME TECNICHE PER LE STRUTTURE PUBBLICHE D'USO COLLETTIVO.	
1. Percorsi esterni e accesso dall'area esterna:	
Art. 4.2 Percorsi esterni e parcheggi	Il locale è dovrebbe essere dotato di parcheggi, con posti auto dedicati ai portati di handicap. I percorsi esterni hanno spazio di manovra di larghezza minima (di mt. 90) e pendenza idonea inferiore al 8% e senza gradini, per permettere la circolazione delle sedie a ruote.
	Per accedere al piano del locale ristoro occorre eliminare il problema dei dislivelli e permettere a tutti di usufruire di un servizio. A tal proposito si potrebbe pensare all'utilizzo di questi dispositivi: <ul style="list-style-type: none"> • Montacarichi • Montascale • Rampe • Scivole permettono di accedere fisicamente all'interno del locale.
4.1.1 Porte	La porta d'ingresso: <ul style="list-style-type: none"> • larghezza pari a 180 cm, deve essere leggera e manovrabile;

	<ul style="list-style-type: none"> • Dotata di maniglia facile da afferrare, posta a circa 90 cm da terra per essere raggiungibile da tutti, meglio ancora se la porta è dotata di apertura automatica.
4.1.9 percorsi orizzontali	<p>Corridoi e passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 150 cm larghezza minima • Devono essere assenti variazioni di livello, che possono essere superate mediante rampe (o altri diti dispositivi)
Art. 4.1.11 rampa	<p>Ad esempio la rampa dovrà essere posizionata in corrispondenza del marciapiede frontale, in prossimità dei due posti auto dedicati, con pendenza inferiore al 8% e la larghezza minima di una rampa deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0,90 m. per consentire il transito di una persona su sedia a ruote; • 1,50 m per consentire l'incrocio di due persone.
2. ACCESSO E PERCORSI INTERNI:	
<p>La disposizione interna è realizzata in modo da permettere, alle persone che si muovono su sedia a ruote, di fruire comodamente di tutti gli spazi e di avere a disposizione adeguati spazi di manovra.</p>	
Art 4.1.4 Arredi fissi	<p>Innanzitutto, è importante limitare il più possibile gli ostacoli e ove possibile mantenere ampi gli spazi, ad esempio tra un tavolo e l'altro nel caso di ristoranti e bar, così da permettere ad esempio a chi è in sedia a rotelle di poter comodamente passare.</p>
Art. 4.1.2 Pavimenti	<p>È importante anche la scelta dei pavimenti, meglio se lisci e di materiali particolari, come il pavimento vinilico o in sughero, che limitano la possibilità di scivolare se si usano stampelle o deambulatori, e offrono una giusta frizione per le carrozzine.</p>
ADEMPIMENTI previsti Art 5.5 altri luoghi aperti al pubblico	<p>Gli esercizi che prevedono un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, come ad esempio bar, ristoranti, pizzerie e tutte le attività che prevedono una sosta di area netta disponibile al pubblico, superiore a 250 mq, sono obbligate ad avere un servizio igienico accessibile. <u>In caso di locali di metratura inferiore a 250mq, occorre garantire solo accessibilità, ovvero rampe di acceso per carrozzine.</u></p>

	<p><u>Non è obbligatorio, invece, per quei locali come pizzerie d'asporto o gelaterie dove c'è un consumo immediato o l'asporto del prodotto. In questi casi, però, non deve essere previsto un servizio ai tavoli.</u></p> <p>E' da sottolineare che, nei centri storici, sono concesse deroghe alla normativa sui bagni nei locali pubblici che variano in base al Comune.</p>
Servizi Igienici	<p>Nei casi obbligatori, i bagni devono essere sempre due (fino a 80 posti a sedere) e distinti per sesso, più il bagno per i disabili che può essere integrato già a un bagno esistente (solitamente quello delle donne).</p>
Dimensioni	<ul style="list-style-type: none"> • Minime: 180×180 cm
spazio di ingresso	<ul style="list-style-type: none"> • Minimo 85 cm.
Porta	<ul style="list-style-type: none"> • Deve essere scorrevole o con apertura verso l'esterno;
Lavabo	<ul style="list-style-type: none"> • Deve essere posto preferibilmente nella parete opposta a quella cui è fissata la tazza WC lateralmente all'accesso. • Lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a rotelle al lavabo deve essere minimo 80 cm • Il lavabo deve essere del tipo a mensola. • Le tubazioni di carico e scarico dell'acqua devono essere sotto traccia per evitare ingombri sotto il lavabo. • La rubinetteria deve avere il comando a leva. • Utilizzare miscelatori termostatici (con blocco della temperatura) per evitare che l'acqua non sia troppo calda • Deve essere di tipo sospeso
wc	<ul style="list-style-type: none"> • Lo spazio di manovra per l'accostamento e il trasferimento laterale dalla sedia a rotelle alla tazza del WC deve essere minimo 100 cm • Posto nella parte opposta all'accesso. • Deve essere di tipo sospeso
Specchio:	<ul style="list-style-type: none"> • Deve essere posto sopra il lavabo in una zona compresa tra 90 cm e 170 cm d'altezza.

<p>Corrimano:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orizzontale continuo fissato lungo l'intero perimetro del locale (escluso lo spazio interessato dal lavabo e dalla porta). • Deve essere fissato all'altezza di 80 cm dal pavimento e ad una distanza di 5 cm dalla parete • Altro corrimano deve essere previsto all'altezza di 80 cm fissato nel lato interno della porta per consentire l'apertura a spinta verso l'esterno • Due corrimani verticali fissati al pavimento e al soffitto: <ol style="list-style-type: none"> 1. il primo deve essere posto, a sinistra (per chi entra) della tazza WC ad una distanza dall'asse di 40 cm e dalla parete posteriore di 15 cm; 2. il secondo, deve essere posto a destra (per chi entra) della tazza WC a 30 cm dal bordo anteriore della tazza e di 15 cm dalla parete laterale destra. • Devono essere realizzati in tubo di acciaio da un pollice, rivestito e verniciato con materiale plastico. • Deve essere presente un campanello per le emergenze.
<p>Serratura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non deve avere la chiave ma una manopola da girare grande.